

COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO
Provincia di Perugia

Oggetto: Relazione di fine mandato -
D.L. 149/2011.



Comune di Tuoro sul Trasimeno - CTL466

Prot. **0001893** del 28/02/2014 ore 12:14

Tit. -

Documento P - Registro: Partenza



Alla Conferenza Stato Città ed autonomie locali
Via della Stamperia, 8
00187 ROMA

e p.c. Al Revisore dei Conti
Sede
Al Sindaco
Sede
Al Segretario Comunale
Sede

Si trasmette allegato alla presente via PEC (conferenzastatocitta@pec.governo.it) così come previsto dalla normativa vigente, la relazione di cui all'oggetto, debitamente firmata.

Distinti saluti.

Tuoro sul Trasimeno lì, 28 febbraio 2014

IL FUNZIONARIO CONTABILE

(*Raniero BELARDINELLI*)



Comune di Tuoro sul Trasimeno

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2014**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	6
Attività tributaria	8
Attività amministrativa	9
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	24
Equilibrio parte corrente e parte capitale	25
Risultato della gestione	27
Utilizzo avanzo di amministrazione	29
Gestione dei residui	30
Patto di stabilità interno	31
Indebitamento	32
Conto del patrimonio	33
Riconoscimento debiti fuori bilancio	34
Spesa per il personale	35
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	37
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	39
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	40
Risultati di esercizio delle principali società controllate	41
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	42
Firma e certificazione	43

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Un particolare percorso è previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto (...) entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale" (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

La presente relazione è predisposta rispettando il contenuto dei modelli previsti per legge, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	3.871	3.886	3.894	3.876	3.837

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
BOCERANI MARIO	SINDACO
TALLI GIORGIO	ASSESSORE
LORENZINI MARCELLO	ASSESSORE
BORGIA LORENZO	ASSESSORE
PEVERINI ALESSANDRO	ASSESSORE ESTERNO
CECCHINI GIUSEPPE	ASSESSORE ESTERNO
COLONI FILIBERTO	ASSESSORE

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
BOCERANI MARIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BALDI ALESSANDRO	CONSIGLIERE
BALDI ANCHISE	CONSIGLIERE
BILLI MARIELLA	CONSIGLIERE
COLONI FILIBERTO	CONSIGLIERE
LORENZINI MARCELLO	CONSIGLIERE
MAESTRUCCI CORIOLANO	CONSIGLIERE
MAZZONI FABIO	CONSIGLIERE
MINCIARONI MIRCO	CONSIGLIERE
TALLI GIORGIO	CONSIGLIERE
TURCHERIA GIULIO	CONSIGLIERE
MOSCHINI TULLO OSTILIO	CONSIGLIERE
D'IPPOLITO CATALDO	CONSIGLIERE
MATTAROLLO VANNY	CONSIGLIERE
MINCIARONI MARIA RITA	CONSIGLIERE
RADI SAURO	CONSIGLIERE
BORGIA LORENZO	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:
 Segretario: TARALLA MARCO
 Dirigenti (num): 0
 Posizioni organizzative (num): 4
 Totale personale dipendente (num): 14

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
AREA CONTABILE	SERVIZIO RAGIONERIA - BILANCIO - FINANZE - SERVIZIO TRIBUTI ED ECONOMATO - SERVIZIO

	AFFARI DEL PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFICI - GEST. MENSA E TRASP.
AREA TECNICA	SERVIZIO URBANISTICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMMINISTRATIVO - SERVIZIO PROGETTAZIONE
AREA POLIZIA MUNICIPALE	SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE - SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
AREA AFFARI GENERALI	SERV. SEGRETERIA - SERV. AFFARI AMM.VI - SERV. PROTOCOLLO - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - SERV. AFFARI CULTURALI SPORT TURISMO - SERV. SCOL. E RICR.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA
Criticità riscontrate	Le maggiori criticità per il servizio sono riferibili alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli del servizio previsti dall'Amministrazione. Ciò si è concretizzato nello sforzo per migliorare l'efficienza nel controllo assiduo e costante dei costi, anche nell'ottica del rispetto del patto di stabilità
Soluzioni realizzate	

Settore/Servizio	SERVIZIO TRIBUTI
Criticità riscontrate	L'attività che senza dubbio ha richiesto maggior impegno è stata lo studio e l'applicazione della TARES e l'impatto che la stessa avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche.
Soluzioni realizzate	

Settore/Servizio	SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE GENERALE
Criticità riscontrate	Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con mansioni specifiche di segreteria e protocollo, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività

	gestionale dei vari Servizi con funzioni di controllo ed impulso, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco e Assessori Comunali
Soluzioni realizzate	

Settore/Servizio	SERVIZIO DEMOGRAFICO
Criticità riscontrate	Nel quinquennio sono state effettuate cinque consultazioni elettorali, senza assunzione di nuovo personale. Con l'obbligo di rilascio della residenza in tempo reale il servizio si è organizzato al meglio per assolvere il nuovo compito
Soluzioni realizzate	

Settore/Servizio	SERVIZIO SCOLASTICO CULTURALE SPORT E TEMPO LIBERO
Criticità riscontrate	Per il settore scuola si sono riscontrate delle difficoltà, il conseguente minor trasferimento di fondi per il Piano Diritto allo Studio ha comportato molto lavoro nell'affinamento delle esigenze della scuola per garantire lo svolgimento del Piano dell'Offerta Formativa previsto dalla stessa. Ha comportato molta dispersione di energie il recupero di quanto non riscosso per i pasti della mensa scolastica. Si è però ottenuto il risultato di quasi azzerare il fenomeno dell'evasione tributaria Nel settore cultura, la fattiva collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio e i gruppi di volontariato hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati. Per settore Sport e Tempo Libero, la promozione sportiva e le manifestazioni tradizionali sono state mantenute a fronte di minori disponibilità finanziarie, ciò è stato consentito grazie alle associazioni del territorio che hanno realizzato con il Comune piacevoli iniziative,
Soluzioni realizzate	

Settore/Servizio	SERVIZIO TECNICO
Criticità riscontrate	Il settore in questione ha dovuto affrontare molti e pesanti adempimenti connessi, prevalentemente, alla redazione della nuova pianificazione urbanistica. In tale ottica, si è inteso valorizzare le professionalità dell'ufficio e riorganizzarlo al fine precipuo di fornire adeguata copertura lavorativa e professionale. Si rimarca l'importanza della valorizzazione interna del personale, nel contesto della redazione degli atti di pianificazione urbanistica, che ha portato ad una forte riduzione della spesa e ad un considerevole contenimento dei costi complessivi che l'Ente ha dovuto sostenere
Soluzioni realizzate	

Settore/Servizio	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
Criticità riscontrate	Si è provveduto al potenziamento del settore in questione, ampliando e potenziati i servizi di pattugliamento sul territorio, riportando, altresì, ad un trend positivo anche l'andamento delle entrate derivanti da violazioni al codice della strada. L'Amministrazione comunale, convinta che il tema della sicurezza è strettamente connesso con un complessivo miglioramento delle relazioni sociali, ha sempre fortemente insistito sulla priorità di tale ambito. Pertanto, si è continuato a potenziare i mezzi in dotazione alla vigilanza urbana, ad incrementare il sistema di video-sorveglianza, sia con telecamere che con altri strumenti di controllo.
Soluzioni realizzate	

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2009		2013	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	

Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	

Numero parametri positivi

Nessuno	Nessuno
---------	---------

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

ANNO 2009

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 229 del 29.10.2009.

ANNO 2010

Regolamento per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni. Modifiche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 11.03.2010

Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 01.04.2010

Revisione regolamento per servizio di noleggio di autovetture con conducente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 12.06.2010

Statuto modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 28.09.2010

Regolamento di organizzazione mensa scolastica approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 28.09.2010

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 13.07.2010

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 03.08.2010

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 167 del 21.09.2010

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 30.12.2010

ANNO 2011

Regolamento comunale per l'incentivazione delle attività produttive adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2011

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 08.02.2011

Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili ICI approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 22.03.2011

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute relativamente alle norme tecniche di attuazione del Nuovo Piano Regolatore – Parte operativa, nonché chiarimenti in ordine alla validità degli strumenti urbanistici attuativi precedenti rispetto al PRG adottato in data 28 settembre 2010 e recepimento del Regolamento Regionale n. 7/2010 con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30.04.2011

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 05.07.2011

Regolamento del Consiglio comunale. Modifica art. 62. Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 29.01.2011

Regolamento edilizio. Integrazione art. 4. Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 56 del 30.12.2011

Regolamento comunale per l'incentivazione delle attività produttive. Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 3 del 29.01.2011

ANNO 2012

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 07.08.2012

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 14.08.2012

Approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili. Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 22.05.2012

Regolamento per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni. Modifiche con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10.07.2012

ANNO 2013

Regolamento per l'applicazione dell'imposta di sbarco. Approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26.03.2013

Sostituzione membro Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio. Modifica art. 5 del Regolamento Edilizio per l'individuazione di un membro supplente con deliberazione di Consiglio Comunale n.

17 del 27.04.2013;

Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 17.09.2013

Statuto modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 01.10.2013

Regolamento sul sistema dei controlli interni. Approvazione. Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 3 del 12.02.2013

Approvazione regolamento comunale per la concessione dei patrocinii. Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 26.03.2013.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attingono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,50	5,00	5,00
Detrazione abitazione principale	103,30	103,30	103,30	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	6,50	6,50	6,50	9,50	9,50
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	-	-	-	9,00	9,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	98,85 %	98,15 %	92,70 %	90,41 %	100,00 %
Costo pro capite	143,36	123,23	171,22	175,51	210,00

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'Ente effettua i seguenti controlli interni:

- Regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzati alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile di Area (controllo preventivo).
- Controllo di regolarità contabile, svolto dal Responsabile dell'Area Finanziaria, disciplinato dal Regolamento di Contabilità dell'Ente e finalizzato ad attestare la copertura finanziaria.
- Controllo di gestione avente per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati conseguiti, dell'economicità e dell'efficienza delle azioni intraprese.

Con il D.L. 174 del 10.10.2012 convertito con modificazione della L. 7.12.2012 n. 213 è stato rafforzato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali e pertanto il C.C. Con deliberazione n. 3 del 12.2.2013 ha approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni previsto dal D.Lgs. 267/2000. La nuova regolamentazione amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, che viene articolato in:

1. controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;
2. controllo successivo di regolarità amministrativa;
3. controllo di gestione;
4. controllo sugli equilibri finanziari.

Altro controllo interno all'Amministrazione è effettuato dal Revisore unico dei conti, che nel quinquennio in esame si sono avvicendati 3 revisori. I revisori hanno proceduto puntualmente alla verifica contabile dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo delle spese del personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la verifica da parte della sezione regionale della Corte dei Conti.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Lavori pubblici

Obiettivo	<p>La presente relazione al fine di descrivere l'operato nel quinquennio dell'Amministrazione Comunale sotto l'aspetto dei lavori pubblici descrivendo oltre le spese sostenute gli obiettivi prefissati e raggiunti.</p> <p style="text-align: center;">- Anni di riferimento</p> <p style="text-align: center;">Il quinquennio parte con l'anno 2009 e termina con il 2013 le opere trovano riferimento nel titolo secondo dei bilanci consuntivi (eccezione fatta per l'anno 2013).</p> <p style="text-align: center;">- Descrizione interventi</p> <p style="text-align: center;">L'Amministrazione ha operato nella continuità degli anni precedenti ponendosi come primo obiettivo il completamento dei lavori che erano stati avviati con precedenti esercizi finanziari. Tali opere sono Parcheggio del Sodo I stralcio, l'acquisto di un terreno nella località Punta Macerone ove poter sviluppare nel futuro un progetto di parco urbano, il completamento del percorso Annibalico e l'allestimento di un edificio museale.</p>
Inizio mandato	<p>2009</p> <p>Nel corso dell'anno 2009 oltre al completamento degli interventi sopra menzionati, sono state avviate le procedure di progettazione ed esecuzione di nuove opere pubbliche che possono essere così riassunte in funzione di macro interventi, le quali sono il completamento del palazzetto e dell'impianto sportivo, il recupero del centro storico I° stralcio, il completamento mediante il II° stralcio dei lavori alla Torre di Vernazzano, la realizzazione di un percorso museale con progetti C3 e C4, opera sulla pubblica illuminazione e miglioramento delle viabilità con asfaltature stradali, realizzazione di una viabilità pedonale nella frazione di Borghetto. Gli importi stimati ammontano ad €. 369.000,00.</p>
Fine mandato	<p>2010</p> <p>Nel corso dell'anno 2010, all'ufficio era stato posto l'obiettivo di concludere i lavori in corso (obiettivo ampiamente raggiunto) limitando l'operatività esecutiva anche nel tentativo di trovare nuovi finanziamenti e predisporre alcune progettazioni esecutive che sarebbero andate a regime negli anni successivi. Nel corso del presente anno le nuove opere realizzate sono i lavori presso l'edificio scolastico di Via Montessori. Gli importi dei lavori ammontano ad €. 100.000,00.</p>

	<p>2011</p> <p>Durante tale anno si sono verificati alcuni avvicendamenti di personale ed è arrivato dal Comune di Perugia una nuova unità dirigenziale.</p> <p>Gli sforzi progettuali dell'anno 2010 si sono tramutati in opere per l'anno 2011 che sono così riassumibili. La realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del Palazzetto dello sport, un secondo stralcio di lavori presso la frazione di Borghetto materializzati in asfalti, un intervento sulle viabilità mediante manutenzione dei tappetini, la realizzazione di un collettore acque bianche in loc. Il Sodo ed il completamento nella stessa località del Parcheggio mediante secondo stralcio, lavori presso gli edifici scolastici mediante finanziamento INAIL, recupero delle viabilità nel Centro Storico II° stralcio, recupero di un edificio nella frazione di Vernazzano e completamento impianti di pubblica illuminazione. Ammontare dei lavori per € 980.000,00.</p> <p>2012</p> <p>Nell'anno 2012 l'ufficio è stato ulteriormente impegnato nella predisposizione di una serie di nuovi progetti che hanno visto solo in parte il loro compimento anche se sotto il profilo progettuale gli stessi sono risultati nel complesso cantierabili. I lavori realizzati sono stati solo quelli relativi all'area del parco di Punta Macerone. Per un importo di € 126.000,00</p> <p>2013</p> <p>L'anno 2013 è caratterizzato dall'avvento del patto di stabilità e da un nuovo metodo nel calcolo degli equilibri. La progettualità che nel 2012 era stata predisposta, comincia a trovare la sua realizzazione con i primi interventi che sono di seguito elencati. Miglioramento energetico, fornitura e posa in opera di arredi urbani, completamento scuola di Vernazzano, II° stralcio parco di punta Macerone. I lavori assommano ad € 315.000,00</p>
--	--

Istruzione pubblica

Obiettivo	Sviluppo servizio mensa
Inizio mandato	Anno Scolastico 2008/2009 – n. 222 utenti - n. 17.757 pasti distribuiti - € 105.000,00 di spesa
Fine mandato	Anno Scolastico 2009/2010 – n. 210 utenti - n. 17.885 pasti distribuiti - € 118.000,00 di spesa Anno Scolastico 2010/2011 – n. 270 utenti - n. 17.370 pasti distribuiti - € 120.000,00 di spesa Anno Scolastico 2011/2012 – n. 216 utenti - n. 16.247 pasti distribuiti - € 95.000,00 di spesa Anno Scolastico 2012/2013 – n. 182 utenti - n. 15.120 pasti distribuiti - € 87.000,00 di spesa

Obiettivo	Sviluppo servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	Anno Scolastico 2008/2009 – n. 134 utenti € 65.000,00 di spesa
Fine mandato	Anno Scolastico 2009/2010 – n. 105 utenti € 65.000,00 di spesa Anno Scolastico 2010/2011 – n. 110 utenti € 40.000,00 di spesa Anno Scolastico 2011/2012 – n. 79 utenti € 60.000,00 di spesa Anno Scolastico 2012/2013 – n. 76 utenti € 60.000,00 di spesa Anno Scolastico 2013/2014 – n. 76 utenti € 60.000,00 di spesa

Sociale

Obiettivo	Assistenza all'infanzia ed agli anziani
Inizio mandato	ANNO 2009
	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzione fra il Comune di Tuoro S.T. e l'Associazione AVIS di Tuoro S.T. per la gestione del servizio di fornitura di generi di prima necessità a soggetti svantaggiati. - Servizio di trasporto per accompagnamento persone anziane o svantaggiate ad iniziative culturali e di aggregazione. - Progetto servizio di intermediazione tra famiglie e badanti a valere sul fondo per le politiche della famiglia. - Istituto comprensivo "Dalmazio Birago" compartecipazione spese per acquisto idropulitrice. - Servizio trasporto ragazzi al Palazzetto dello Sport per lezioni di educazione fisica. - Istituto comprensivo "Dalmazio Birago" finanziamento parte P.O.F. anno scolastico 2009/2010. - Introduzione prodotti biologici nel menù scolastico. - Sostegno all'UNICEF perché ogni bambino abbia il diritto di crescere in un mondo migliore. - Collaborazione per la realizzazione del "Settembre olimpico". - Trasporto pubblico locale. L.R. 10/95 e ss.mm.ii.. Rilascio abbonamenti a tariffe speciale a ragazzi svantaggiati. - Spettacolo "Streghez" 20 dicembre 2009. - Compartecipazione al corso di insegnamento musicale della Banda "G. A. Castellini" di Tuoro.S.T.- - Festa di Natale per bambini. - Visite didattiche su percorso annibalico per le scuole del Trasimeno. - Società sportiva Valromana calcio. Compartecipazione spese trasporto ragazzi. - Progetto "Un parco da vivere e da colorare" realizzato con l'Istituto comprensivo "Dalmazio Birago".

	<ul style="list-style-type: none"> - Pranzo anziani. - Iniziative con Consiglio comunale dei ragazzi (sostegno alla città di Montereale colpita dal terremoto). - Manifestazione a scopo benefico "Concerto dei Nomadi".
Fine mandato	<p>ANNO 2010</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concerto del Tri Namaste "Sulle onde di un tango" presso il Teatro comunale dell'Accademia. - Teatro per ragazzi in collaborazione con "TFU". - Campo estivo presso il centro di esperienza ambientale di Isola Polvese. - Compartecipazione all'iniziativa dell'AVIS di Tuoro S.T. a favore dei giovani donatori. - Festa di carnevale per ragazzi. - Progetto trasporto persone anziane, disabili e soggetti socialmente deboli con sezione AVIS di Tuoro S.T.. - Compartecipazione alle iniziative AIDO di Tuoro S.T.. - Compartecipazione alle spese di gestione dell'Istituto comprensivo "Dalmazio Birago". - Centri estivi per ragazzi estate 2010. - Compartecipazione progetto "Schede di valutazione" dell'Istituto comprensivo "Dalmazio Birago". - Iniziativa a favore dei nuovi giovani donatori AVIS. - Collaborazione per l'organizzazione di iniziative in occasione della ricorrenza del sacrificio del Sovrintendente Emanuele Petri, Medaglia d'oro al Valor Civile. - Concerto di Pasqua dell'orchestra giovanile del Trasimeno. - Gestione fondi regionali per borse di studio anno scolastico 2009/2010. - Iniziative estive a favore dei minori. - Società sportiva Valromana calcio. Compartecipazione spese trasporto ragazzi. - Collaborazione per la realizzazione del "Settembre olimpico". - Istituto comprensivo "Dalmazio Birago" finanziamento parte P.O.F. anno scolastico 2010/2011. - Compartecipazione al contributo volontario richiesto dall'Istituto "Dalmazio Birago" alle famiglie degli studenti iscritti. - Teatro per Ragazzi anno 2010. - Servizio trasporto ragazzi al Palazzetto dello Sport per lezioni di educazione fisica. - Banda musicale "G. A. Castellini" compartecipazione progetto corsi musicali per fiati e percussioni ad indirizzo bandistico. - Pranzo anziani. - Trasporto pubblico locale . L.R. 10/95 e ss.mm.ii.. Rilascio abbonamenti a tariffe speciale a ragazzi svantaggiati. - Affidamento a soggetti esterni dei servizi di mensa scolastica, trasporto scolastico e vigilanza durante il trasporto dei bambini della scuola dell'infanzia. - Ingressi gratuiti presso il Teatro comunale dell'Accademia per ogni nuovo donatore AVIS in età compresa tra i 18 e i 25 anni. - Borse lavoro per soggetti svantaggiati in collaborazione con TUCEP Perugia. <p>ANNO 2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza giovani del Comune di Amoneburg in collaborazione con l'Avis Comunale. - Vigilanza alunni scuola materna trasporto su scuolabus. - Centri estivi per ragazzi. - Borse di studio 2010/2011: gestione ed assegnazione fondi regionali. - Iniziative in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e delle festività nazionali. - Progetti con l'Istituto "D. Birago" A.S. 2011/2012. - Progetto corsi musicali per fiati ad indirizzo bandistico in collaborazione con la Banda Musicale "G. A. Castellini". - Pranzo in favore degli anziani. - Progetto trasporto persone anziane, disabili e soggetti socialmente deboli, in collaborazione con l'Avis Tuoro S/T.- - Consiglio Comunale dei ragazzi. - Esenzione servizio mensa. - Esenzione servizio trasporto. - Collaborazione per la realizzazione del "Settembre olimpico".

- Gestione Fondo Regionale a favore dei centri sociali ed unite.
- Fornitura gratuita o semigratuita libri di testo A.S. 2011/2012 – gestione ed assegnazione fondi regionali.
- Attività di alternanza scuola-lavoro di studenti dell'Istituto Omnicomprensivo "Magione" presso il Comune di Tuoro.
- Collaborazione per l'organizzazione di iniziative in occasione della ricorrenza del sacrificio del Sovrintendente Emanuele Petri, Medaglia d'oro al Valor Civile.
- Laboratorio stimolativo per malati di alzheimer. Concessione locali presso il Centro Sociale.
- Soggiorno estivo per anziani estate 2011.
- Realizzazione spazio gioco per bambini dai 2 a 5 anni presso i locali della scuola materna.
- Compartecipazione al contributo volontario richiesto dall'Istituto "Dalmazio Birago" alle famiglie degli studenti iscritti.
- Adesione al progetto formativo "Operatore della riabilitazione e dell'animazione cognitiva di soggetti disabili e anziani disabili e malati".
- Bonus tariffa sociale per la fornitura di gas ed energia a favore di clienti domestici svantaggiati.
- L. 10/95 – contributo per trasporto pubblico locale a favore degli studenti svantaggiati.
- Iniziative per l'abbattimento dei costi di servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro.

ANNO 2012:

- L. 10/95 – contributo per trasporto pubblico locale a favore degli studenti svantaggiati.
- Patrocinio al progetto "Scuola per genitori" 2012 dell'Associazione "L'Arco".
- Progetto per trasporto persone anziane, disabili e soggetti socialmente deboli in collaborazione con la Sezione Avis di Tuoro S/T.-.
- Bonus tariffa sociale per la fornitura di gas ed energia a favore di clienti domestici svantaggiati;
- Festa di Carnevale 2012 in collaborazione con la Pro Loco.
- Progetto corsi musicali per fiati e percussioni ad indirizzo bandistico in collaborazione con la Banda Musicale "G. A. Castellini".
- Iniziative estive a favore dei minori. Anno 2012.
- Patrocinio per le manifestazioni promosse dall'Associazione AVIS/AIDO per le giornate del 27 maggio 2012 e 01,02 e 03 giugno 2012.
- Collaborazione per l'organizzazione di iniziative in occasione della ricorrenza del sacrificio del Sovrintendente Emanuele Petri, Medaglia d'oro al Valor Civile.
- Istituzione servizio sperimentale gratuito di trasporto locale.
- Diritto allo studio. Contribuzione alle famiglie per pagamento libri agli studenti iscritti al primo anno di Università A.S. 2012-2013.
- Attività fisica adattata a cura della U.S.L. Concessione uso locali presso C.I.S. "E. Petri".
- Collaborazione per la realizzazione del "Settembre olimpico".
- Istituto Comprensivo di Passignano e Tuoro Sul Trasimeno. Progetti di Istituto A.S. 2012/2013.
- Pranzo in favore degli anziani.
- Iniziative di aggregazione a favore della comunità giovanile.
- Festa di Natale 2012 e Carnevale 2013 in collaborazione con la Pro Loco di Tuoro S/T.-.
- Patrocinio alla Conferenza "Neuroni specchio, imitazione ed empatia: quali implicazioni per lo sviluppo del bambino?" organizzata dalla Casa della Provvidenza
- Fornitura gratuita o semigratuita libri di testo A.S. 2012/2013 – gestione ed assegnazione fondi regionali.
- Gestione Fondo Regionale a favore dei centri sociali ed unite.
- Esenzione servizio mensa.
- Esenzione servizio trasporto.
- Consiglio Comunale dei ragazzi.

ANNO 2013:

- L. 10/95 – contributo per trasporto pubblico locale a favore degli studenti svantaggiati.
- Bonus tariffa sociale per la fornitura di gas ed energia a favore di clienti domestici svantaggiati;
- Progetto "Scuola per genitori 2013" dell'Associazione "L'Arco";
- Concessione patrocinio Progetto "Corso serale di studio per adulti" organizzato dall'Istituto Statale di istruzione Superiore "A. Vegni" Capezzine Cortona per addetti al servizio di accoglienza (ricevimento), ristorativi della vendita (sala), e ristorativi (trasformazione pasti);
- Convenzione con l'Università degli Studi di Perugia per lo svolgimento di stages e tirocini di studenti e neo laureati;
- Adesione del Comune di Tuoro S/T. alla campagna promossa da Unicef "Io come Tu" concessione cittadinanza onoraria a bambini nati in Italia da genitori stranieri.
- Iniziative estive a favore dei minori. Anno 2013.
- Convenzione di tirocinio, formazione ed orientamento per la realizzazione di un progetto di alternanza scuola lavoro con l'Istituto Superiore "L. Signorelli" di Cortona.
- Collaborazione per l'organizzazione di iniziative in occasione della ricorrenza del sacrificio del Sovrintendente Emanuele Petri, Medaglia d'oro al Valor Civile.
- Organizzazione recite di fine anno dell'Istituto scolastico "D. Birago" plesso di Tuoro S/T. Presso il Teatro Comunale dell'Accademia.
- Attività fisica adattata a cura della U.S.L. Concessione uso locali presso C.I.S. "E. Petri".
- Progetto corsi musicali per fiati e percussioni ad indirizzo bandistico in collaborazione con la Banda Musicale "G. A. Castellini".
- Diritto allo studio. Contribuzione alle famiglie per pagamento libri agli studenti iscritti al primo anno di Università A.S. 2013-2014.
- Compartecipazione alle spese di trasporto per la rappresentanza dell'Istituto Comprensivo "D. Birago" all'evento del 14 Settembre 2013: "Isola del Libro Trasimeno".
- Istituto Comprensivo di Passignano e Tuoro Sul Trasimeno. Progetti di Istituto A.S. 2013/2014.
- Progetto per trasporto persone anziane, disabili e soggetti socialmente deboli in collaborazione con la Sezione Avis di Tuoro S/T.-.
- Realizzazione della festa di Natale 2013 da realizzare in collaborazione con l'Associazione AVIS di Tuoro S/T.-.
- Realizzazione del progetto "Comenius" A.S. 2013/2014 in collaborazione con l'Associazione "E. Petri".
- Organizzazione di attività didattiche organizzate presso il Plesso Scolastico di Tuoro S/T. - sede scuola primaria in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "D. Birago".
- Svolgimento di attività di sensibilizzazione all'interno delle scuole in collaborazione con l'associazione AIDO di Tuoro S/T.-.
- Iniziative di aggregazione a favore della comunità giovanile. Consegna locali ex Ludoteca di Via Baroncino a favore della "Banda Musicale G.A. Castellini" di Tuoro S/T.
- Collaborazione per la realizzazione del "Settembre olimpico".
- Consiglio Comunale dei ragazzi.
- Fornitura gratuita o semigratuita libri di testo A.S. 2013/2014 – gestione ed assegnazione fondi regionali.
- Gestione Fondo Regionale a favore dei centri sociali ed unite.
- Esenzione servizio mensa.
- Esenzione servizio trasporto.

Turismo

Obiettivo	Pubblicizzare il territorio
Inizio mandato	ANNO 2009
"	Gruppo motociclistico Fabio e Marco. Motoraduno.
"	Gestione del Teatro Comunale da parte dell'Associazione Pro Loco dal 01/07/09
al 31/12/09.	"
"	"Settembre olimpico" anno 2009.
"	Mostra di Paolo Massei "Rosso di sera bel tempo si spera".
"	Manifestazione "Trasimeno Blues Festival".
"	Manifestazione "Bianco Rosso e Blues".
"	Progetto "Rappresentazione virtuale della Battaglia di Annibale tra storia, natura cultura e gastronomia" all'interno del PSR per l'Umbria 2007/2013. Misura 3.1.3. Invio delegazione al 7° Congresso Internazionale studi fenici e punici. Hammamet 10-14 novembre 2009.
"	Laboratorio teatrale "Primi passi II^ edizione" - Teatro di Sacco.
"	Scuola di Musica del Trasimeno convenzione con l'Associazione Amici della Scuola di Musica del Trasimeno. A.S. 2009/2010 e 2010/2011.
"	Gara Podistica Strassimeno. Ultra maratona del parco del Trasimeno del 07 marzo
2010.	"
"	Autunnando tra sapori e mestieri. Olio, Vino, Arte e Mestieri della Civiltà

contadina.	"	"Soul Christmas" - spettacoli del 25 dicembre 2009 e del 06 gennaio 2010.
"	"	Laboratorio di canto Gospel presso il Teatro comunale a cura dell'Associazione Culturale On The Road.
"	"	Centro di Documentazione - servizio apertura e ricevimento degli utenti.
"	"	Iniziativa estive. Spettacolo Flaminio e Ferragosto toreggiano.
"	"	Programmazione cinematografica presso il Teatro comunale dell'Accademia.
"	"	Film di Elisabetta Sgarbi "Dimenticare Tiziano. Il mistero della crocefissione a partire da Teodorico Moretti Costanzi".
PATROCINI ANNO 2009		
"	"	Sagra del Pesce - Giugno 2009.
"	"	4° Riunione regionale Umbra dermatologia, presso il Teatro Comunale dell'Accademia.
"	"	Partecipazione a cure termali presso S. Albino organizzata dal C.I.S.
"	"	Accademia Lirica Toscana "D. Cimarosa". Corso di perfezionamento musicale.
"	"	Concerti ed opere dal 23 Agosto all' 13 Settembre 2009.
"	"	Concessione Area Campo del Sole in occasione del Festival "Vintage Vibes" dal 17 al 19 luglio.
"	"	Collective 2009 - Campo del Sole.
"	"	Manifestazione Musica di fine estate - Musica ed arte - 30 agosto 2009 - Centro storico.
"	"	Concerto dei Nomadi - 25 settembre 2009 - Manifestazione a scopo benefico.
"	"	IX Torneo Nazionale "Hockey and chocolate" 17 e 18 ottobre 2009 presso Palazzetto dello Sport.
"	"	Punto di Ascolto di Alzheimer presso centro di salute di Tuoro sul Trasimeno.
"	"	Associazione Emanuele Petri Vittima del terrorismo - Presentazione del libro "Nelle mani di nessuno" del poliziotto Gianni Palagonia.
"	"	Evento promosso da Confesercenti Umbria e ARPA Umbria: Efficienza nel settore alberghiero: strategie di intervento ed agevolazioni economiche.
"	"	Teatro comunale - Concerto del trio Namaste "Sulle onde di un tango".
ANNO 2010		
"	"	Convenzione con l'Associazione culturale Teatro di Sacco per l'allestimento dello spettacolo "Flaminio ovvero l'ospite inquieto".
"	"	Fieldwork dell'Università di Bologna - Polo di Rimini ed Educational tour della Rotta dei Fenici a Tuoro sul Trasimeno. 14 - 17 gennaio 2010.
"	"	Punto informativo di Punta Navaccia. Concessione.
"	"	Annibale al Trasimeno.
"	"	Annibale a Canne. In viaggio attraverso la storia, giornata del Cammino di Annibale a Barletta - 20 febbraio 2010.
"	"	Collaborazione tra La Rotta dei Fenici e il Comune di Tuoro per la realizzazione di attività nell'anno 2010.
"	"	Incontro anulare del gemellaggio a Venaria Reale - Torino 21, 22 e 23 maggio 2010.
"	"	Allestimento spettacolo teatrale "Flaminio l'ospite inquieto".
"	"	Manifestazioni d'area 2010 "Qualità Trasimeno".
"	"	Associazione Legio I ^a Taurus compartecipazione del Comune per realizzazione e acquisto materiale rievocazione storica.
"	"	Viaggio a Lamta in occasione della ricorrenza del 25° Anniversario.
"	"	Progetto musicale "Il lago incontra... l'opera".
"	"	8° Raduno gruppo aeromodellismo "Aquila del Trasimeno" 18 luglio 2010.
"	"	Presentazione saggio Kalapapa "Kalas Njeri" di Goffredo Di Pascale.
"	"	Convenzione tra il Comune di Tuoro sul Trasimeno e il Grant MacEwan University di Edmonton.
"	"	Trasimeno Blues Festival 15° Edizione.
"	"	Laboratorio Primi Passi. Anno 2010.
"	"	Progetto Geo Guida multimediale sul Territorio della Battaglia del Trasimeno all'interno del PSR per l'Umbria 2007/2013 Misura 3.1.3 Incentivazione di attività turistiche.
"	"	Autunnando tra sapori e mestieri. Olio Vino Arte e Mestieri della civiltà contadina - 12, 13 e 14 novembre 2010.
"	"	Istituzione dell'Ecomuseo del Paesaggio del Trasimeno.
"	"	Rete europea tra le città del gemellaggio denominata www.partnership.eu
adesione.	"	"
"	"	Spettacolo "Soul Christmas" - 25 dicembre 2010.
"	"	Programmazione cinematografica presso Teatro comunale dell'Accademia.
PATROCINI ANNO 2010		
"	"	Attività Fisica Adattata. Corsi a cura dell'Azienda USL 2.
"	"	Carnevale Bambini della scuola materna.
"	"	Progetto scuola per genitori dell'Associazione "L'arco Onlus".

	<p>" Pubblicazione del volume di Francesco Cavallucci "Il lago Trasimeno - Storia, arte e cultura".</p> <p>" Quarta edizione del Trofeo Annibale cartaginese. 3-5 aprile 2010.</p> <p>" Presentazione del volume "Isola Museo. Isola Maggiore del Lago Trasimeno: storia, economia e arte".</p> <p>" Raduno moto e scooter d'epoca "Giro Annibale" - 2 maggio 2010.</p> <p>" Associazione culturale Lavori in corso. Iniziativa culturale europea.</p> <p>" Infiorata Corpus Domini.</p> <p>" Iniziativa del comitato provinciale del CONI di Perugia a favore dei ragazzi della scuola primaria.</p> <p>" Il Cammino di Annibale. Uno strumento di dialogo nel Mediterraneo. Forum dal 19 al 21 giugno organizzato in collaborazione con la Provincia di Perugia.</p> <p>" Unione Polisportiva dilettantistica Tuoro. Progetto Scuola Calcio "Juventus National Accademy".</p> <p>ANNO 2011</p> <p>" Accademia Lirica Toscana "D. Cimarosa". Corso di alto perfezionamento per cantanti lirici, pianisti accompagnatori e direttori d'orchestra "La Bottega dell'Opera". Concerti ed opere dal 22 Agosto all' 11 Settembre 2011.</p> <p>" Festa dell'Olio - dal 11 al 13 novembre 2011.</p> <p>" Spettacolo di musica Gospel del 5 Gennaio 2011.</p> <p>" Stagione Tatrale 2011. Convenzione del Comune di Tuoro con il Teatro di Sacco per la realizzazione della rassegna teatrale "FUORI ROTTE".</p> <p>" Master in "Cultural routes: ideazione e gestione degli itinerari turistico-culturali".</p> <p>" Manifestazione sportiva "Triathlon di Annibale": Finale Nazionale del Circuito Italiano di Triathlon.</p> <p>" Pranzo per i giovani di Amoneburg in collaborazione con l'AVIS Comunale.</p> <p>" Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013 - Misura 3.1.3."</p> <p>Realizzazione Progetto "Geo - Guida multimediale sul territorio della Battaglia del Trasimeno. Integrazione tra eccellenze culturali ed enogastronomiche":</p> <ul style="list-style-type: none"> o "Rievocazione storica della Battaglia del Trasimeno"; o "Fiera degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa"; o Cena storica; o Taverne del Ferragosto toreggiano; o Materiale promozionale e stampa digitale; o Realizzazione Geo-Guida Multimediale: <ul style="list-style-type: none"> - Rilievo GPS di itinerari con raccolta dei dati necessari alla realizzazione dei road book tramite il sistema di routine e raccolta di fotografie georeferenziate; - Redazione di testi relativi ai principali punti di interesse in lingua italiana; - Elaborazione di contenuti per le GeoGuide multimediali GeoLives (o in alternativa Garmin); - Inserimento dei contenuti nel canale web-Gis della Rotta dei Fenici già attivato all'interno del sito www.movimentolento.it per la gestione su mappe e percorsi, delle attrattive e delle fotografie, e il download dei road book, delle tracce Google, Garmin e GPX, comprensivo della funzione di routine; - Promozione tramite la newsletter "Il Movimento lento". <p>" "Centro di documentazione sulla Battaglia del Trasimeno e Annibale".</p> <p>Intitolazione al prof. Giancarlo Susini.</p> <p>" "Centro di Documentazione sulla Battaglia del Trasimeno e Annibale" presso il "Palazzo del Capra". Completamento allestimenti multimediali.</p> <p>" Apertura del "Centro di documentazione sulla Battaglia del Trasimeno e Annibale".</p> <p>" Gestione locali del punto informazioni turistiche e sala ex Centro di documentazione alla pro - loco di Tuoro. Anno 2011.</p> <p>" A.T.S. "Tuoro Musei".</p>
Fine mandato	<p>PATROCINI ANNO 2011</p> <p>" Associazione Sportiva Magic Dance. Concessione patrocinio gratuito per spettacolo del 14 Aprile 2011 presso il Teatro Comunale.</p> <p>" Quinta edizione "Trofeo Annibale Cartaginese" del 23 e 25 Aprile 2011.</p> <p>" Rassegna musicale ed eno-gastronomica "Lidò Dinner Music".</p> <p>" Soggiorno estivo per anziani estate 2011.</p> <p>" Ventunesima edizione della Festa del Toro. 1 - 10 luglio 2011.</p> <p>" 10° Raduno regionale "Lambretta Club Umbria" del 3 Luglio 2011.</p> <p>" Evento musicale a scopo umanitario e di beneficenza "La Musica è ...Con gli altri".</p> <p>" Raduno camper rivista AC Autocaravan.</p> <p>" Manifestazione ad Isola Maggiore "Solar Flares 2011 - ambientazioni sonore letterarie".</p> <p>" Gemellaggio. Incontro anulare del 9/10 Luglio 2011 ad Amoneburg - Erfurtshausen.</p> <p>" Degustazione di vini denominata: "Campo del Sole...campo divino" del 23.07.2011.</p>

" "3° Revival Country Raid Cortonese"- Manifestazione di Regolarità per auto storiche e moderne del 18 Settembre 2011.

" P.O.R. Umbria FSE 2007-2013. Adesione e gratuito patrocinio ai progetti formativi "Esperto nella valorizzazione del territorio attraverso il cicloturismo" e "Esperto nella valorizzazione ai fini turistici delle risorse naturalistiche e culturali del Trasimeno".

BIBLIOTECA COMUNALE ANNO 2011

" Biblioteca comunale. Acquisto materiale di cartoleria per segnaletica interna.

" Biblioteca. Acquisto volumi "Il Trasimeno. La complessa gestione di un lago laminare" e "Isola Museo".

REGISTRAZIONE ASSOCIAZIONI ANNO 2011

" Associazione "Casa della Provvidenza".

ANNO 2012

" Legambiente e buone pratiche volte alla salvaguardia e tutela ambientale.

" Ferragosto Toreggiano 2012. Maratonina Sotto le Stelle. Accademia Lirica Toscana "D.Cimarosa". "La Bottega dell'Opera" IIIª edizione. Corsa podistica Strasimeno.

Manifestazione "Trasimeno Blues" anno 2012.

" Manifestazione sportiva denominata "Triathlon di Annibale" - Finale Nazionale del Circuito FITRI di Triathlon 2012.

" Apertura Convegno Internazionale "Il bello e il Sacro, dialoghi filosofici". Tuoro 24 Ottobre 2012.

" 25ª Gemellaggio tra il Comune di Tuoro sul Trasimeno e Amoneburg-Robdorf dall'8 al 10 Giugno 2012.

" Progetto: "Implementazione Geo - Guida multimediale sul territorio della Battaglia del Trasimeno e valorizzazione delle attività turistiche, agricole, culturali, enogastronomiche e di artigianato di pregio" all'interno del P.S.R. per l'Umbria 2007/2013, Misura 3.1.3. - Incentivazione di attività turistiche:

" Implementazione Geo Guida multimediale sul territorio della Battaglia del Trasimeno:

" inserimento di 50 POI e descrizione delle strutture di accoglienza;

" attivazione di una mappa interattiva all'interno del sito istituzionale del Comune di Tuoro sul Trasimeno;

" redazione di una mappa dei sentieri;

" "Rievocazione storica della Battaglia" e "Fiera degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa";

" Acquisto materiale multimediale; Fornitura Sedie e Tavoli; Rievocazione della Battaglia del Trasimeno;

" Cena storica; Taverne del Ferragosto toreggiano; Infiorata Corpus Domini; Festa dell'Olio; Travel Blogger Unite; Fiera degli itinerari culturali;

" Approvazione del Progetto: "Tuoro 3.0 - Attività di sostegno e di promozione dell'offerta turistica e di valorizzazione dell'artigianato agricolo e di pregio" all'interno del P.S.R. per l'Umbria 2007/2013 - Misura 3.1.3. - Incentivazione di attività turistiche.

" Attività di apertura del "Centro di Documentazione Permanente sulla Battaglia del Trasimeno e Annibale".

" Coordinamento nella conduzione del circuito museale "Isola Museo" Pro loco di Isola Maggiore.

" Affidamento gestione locali del punto informazioni turistiche e sala ex centro di documentazione alla Pro - loco di Tuoro. Anno 2012.

" Acquisizione guide locali.

" Adesione al Sistema Turistico Locale.

" A.T.S. "Tuoro Musei".

" Iª campo di volontariato Living Lakes al Trasimeno organizzato da: "Legambiente - Comune di Tuoro Sul Trasimeno - Rotta dei Fenici".

" Adesione alla "Strada del Vino Colli del Trasimeno" anno 2012.

PATROCINI ANNO 2012

" Presentazione del libro "La mafia in Umbria".

" IX Anniversario sacrificio sovrintendente Emanuele Petri. Rappresentazione teatrale compagnia "Elisa di Rivombrosa" del 3 Marzo 2012.

" VIª Edizione "Trofeo Annibale Cartaginese".

" Presentazione del libro "I carritino de rèpi" di Emilia Minciaroni presso il Teatro Comunale dell'Accademia il 14 Aprile 2012.

" "Erbaria - Festa di Primavera" promossa dall'Associazione Torreverna.

" Manifestazioni promosse dall'Associazione Avis/Aido per le giornate del 27 maggio 2012 e 01, 02, 03 giugno 2012.

" Iª Sagra del Cinghiale nei giorni 8, 9 e 10 giugno 2012.

" "TuoroArte 2012" del 2 e 3 Giugno 2012.

" 32ª Motoraduno Internazionale "Giro dell'Umbria" dell'11 agosto 2012.

" "4ª Revival Country Raid Cortonese" - Manifestazione di regolarità per auto storiche e moderne del 23 Settembre 2012.

" Rassegna "Aspettando il Festival". Concerto di Musica Classica della Associazione Culturale Musicale "Fabrica Harmonica".

" Primo Memorial Rolando Falzetti giro ciclistico del Trasimeno.

" Manifestazione ad Isola Maggiore "Music for Sunset" ambienti audioletterari.
 " Conferenza interattiva sulla fiaba "Fiabando ...sotto le stelle in una notte d'estate"
 del 25 Agosto 2012.
 " X^ Torneo di calcio a cinque "Sovr. Capo Emanuele Petri".
 " Iniziativa denominata "La torre, il castello, la memoria" del 27 Ottobre 2012 a
 Vernazzano.
 " CONFERENZA "NEURONI SPECCHIO, IMITAZIONE ED EMPATIA: QUALI
 IMPLICAZIONI PER LO SVILUPPO DEL BAMBINO?" ORGANIZZATA DALLA "CASA DELLA
 PROVVIDENZA".
 BIBLIOTECA COMUNALE ANNO 2012
 " Sdemanializzazione e scarto di materiali appartenenti al patrimonio librario e
 documentario della Biblioteca Comunale. Discarico inventariale e presa d'atto del valore
 patrimoniale della biblioteca a seguito di ricognizione. Acquisto separatori verticali per volumi.
 Acquisto materiale di cartoleria per segnaletica interna. Acquisto materiale di cancelleria per
 segnaletica interna. Acquisto n. 30 copie del volume: "Socialismo libertario" di Gino Bianco.
 Acquisto libri dal Centro Libri Umbro srl di Corciano. Implementazione della dotazione libraria e
 acquisto scaffalatura.
 ISCRIZIONI ASSOCIAZIONI ANNO 2012
 " Associazione Culturale "Torrevera". Registrazione ai sensi dell'art. 25 dello
 Statuto Comunale.
 ANNO 2013
 " "Festa di fine estate" - 20 settembre 2013.
 " "Festa d'Autunno".
 " Adesione del Comune di Tuoro sul Trasimeno al progetto Wiki Loves
 Monuments 2013.
 " Adesione Castelli di Pace - Rete nazionale dei piccoli comuni per la pace e la
 sostenibilità.
 " Seconda edizione di Umbria Water Festival dal 16 al 19 maggio 2013.
 " Manifestazione turistica "Festa 5 Vele" e altri eventi turistici collegati.
 " Trasimeno Blues 2013.
 " Il Maggio dei libri 2013 - Adesione alla campagna nazionale di promozione del
 libro e della lettura e realizzazione di iniziative collegate.
 " Isola del libro Trasimeno - Settembre 2013 - Isola Maggiore.
 " Approvazione della proposta per un rilievo geofisico di dettaglio del Lago
 Trasimeno nella zona della Battaglia del Trasimeno.
 " Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013. Misura 3.1.3.
 Progetto:"Tuoro 3.0 Attività di sostegno e di promozione dell'offerta turistica e di valorizzazione
 dell'artigianato agricolo e di pregio":
 o Implementazione Geo Guida multimediale:
 " Aggiornamento dell'App geoguida con inserimento di percorsi trekking ed altri 50
 POI; Attivazione della lingua inglese con foto e testi descrittivi; Attivazione nello spazio web
 dedicato al Cammino di Annibale della funzione di calcolo percorsi direttamente su Open Street
 Map;
 o Fornitura tecnica necessaria alla rete del sistema museale per l'accesso ai
 moderni canali internet;
 o Rievocazione della Battaglia del Trasimeno e Fiera degli itinerari culturali;
 PedalAnnibale; Cena storica;
 Tavernando; Infiorata Corpus Domini; Festa dell'olio; Ferragosto Toreggiano;
 " Partecipazione al bando indetto dalla Regione Umbria avente ad oggetto:
 "Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013 DGR n. 1102 del 07/10/2013. Bando di
 evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla
 misura 313."Incentivazione di attività turistiche" annualità 2014/15." Approvazione del Progetto.
 " Accordo con la Pro-loco di Isola Maggiore per la gestione del sistema museale
 dell'Isola.
 " Accordo con l'Associazione Rotta dei Fenici per la gestione del Percorso
 Annibalico e del Centro di documentazione.
 " Gestione Ufficio turistico comunale anno 2013 Loc. Punta Navaccia e Piazza
 Garibaldi. Affidamento alla Pro Loco di Tuoro sul Trasimeno.
 " Adesione al Sistema Turistico Locale.
 " 5 Vele "Legambiente" Anno 2013.
 PATROCINI ANNO 2013
 Realizzazione cartina panoramica comprendente tutta l'area del Trasimeno. 11° Giro podistico
 dell'Umbria a tappe dall' 11 al 14 aprile - Passaggio a Tuoro sul Trasimeno il giorno 11 aprile
 2013. Erbaria 2013 - 2 giugno 2013.
 Giro d'Annibale, 3° raduno moto e scooter d'epoca - 16 giugno 2013. Music for Sunset edizione
 2013 - 20, 21, 22 e 23 giugno 2013 e 29 luglio 2013. 48^ Sagra del Pesce - 28, 29, 30 giugno
 2013. Festa del Toro dal 5 al 14 luglio 2013.
 Kapraworld - 03 agosto 2013. Compagnia la Capra Grassa Saloon de Variété Nomade - attività
 di spettacolo di strada dal 06 al 20 agosto 2013. Mostra dell'artista Alessio Bernardini dal 31
 agosto al 22 settembre 2013. Serata di Beneficenza a Vernazzano - 8 settembre 2013.
 ISCRIZIONE ASSOCIAZIONI ANNO 2013

	<p>Associazione Sportiva Dilettantistica "Compagnia della Vela Venti del Trasimeno". Associazione culturale "Sagra del Pesce di Borghetto di Tuoro". Associazione Antica Dogana. BIBLIOTECA COMUNALE ANNO 2013 Intitolazione della Biblioteca comunale alla memoria della Professoressa Isabella Montanini Mezzasoma. Acquisto libri. Acquisto scaffalatura bifronte. Adesione della biblioteca comunale di Tuoro sul Trasimeno al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).</p>
--	---

Personale

Obiettivo	Massimizzare efficienza con il personale a disposizione - Rispetto parametri costo personale
Inizio mandato	ANNO 2009 - Dotazione organica 22 dipendenti - 31.12.2009 n. 17 dipendenti di cui 2 P.T. al 50%;
Fine mandato	<p>ANNO 2010 - Dotazione organica 22 dipendenti - 31.12.2010 n. 17 dipendenti di cui 2 P.T. al 50%;</p> <p>ANNO 2011 - Dotazione organica 22 dipendenti - 31.12.2011 n. 16 dipendenti di cui 2 P.T. al 50%;</p> <p>ANNO 2012 - Dotazione organica 22 dipendenti - 31.12.2012 n. 18 dipendenti di cui 2 P.T. al 50%;</p> <p>ANNO 2013 - Dotazione organica 22 dipendenti - 31.12.2013 n. 18 dipendenti di cui 2 P.T. al 50%;</p>

Urbanistica

Obiettivo	PRG -
Inizio mandato	Anno 2009 - 2010
	<p>NUOVO P.R.G. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.). In sede della conferenza di Coopianificazione ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 11/2005, avente ad oggetto il DOCUMENTO PROGRAMMATICO, si è reso necessario valutare il processo di VAS nell'ambito del NUOVO PRG, poiché tale procedimento rappresenta, oltre che un obbligo di Legge, un percorso appropriato per garantire la sostenibilità ambientale ed il rispetto del paesaggio nelle scelte del Piano Regolatore nonché consente di assicurare la più ampia partecipazione del pubblico e di tutti i portatori di interesse dando la possibilità di consultare gli elaborati della proposta di piano a mezzo di apposito spazio sul portale web del Comune di Tuoro sul Trasimeno; a tal fine per la definizione del processo di VAS di cui agli artt. artt. nn. 6 e 7 del Decreto Leg.vo 03/04/06, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni ed alla D.G.R.U. 16/04/08, n° 383 ed alla L.R. n. 12/2010, il GRUPPO DI LAVORO appositamente costituito ha prodotto il documento preliminare denominato RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE. Le funzioni di Autorità competente per lo svolgimento delle funzioni di VAS sono state affidate con apposita CONVEZIONE alla Provincia di Perugia, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 Bis della L.R. 11/2005 come introdotto dall'art. 87 della L.R. 8/2011.</p> <p>ADOZIONE DEL NUOVO P.R.G. PARTE OPERATIVA AI SENSI DELLA L.R. 11/05 Parte Strutturale e Parte Operativa Il Comune di Tuoro sul Trasimeno, dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con D.P.G.R. n. 198 del 08/05/1989, oggetto di modifiche ed adeguamenti introdotti con successive varianti (32), in conformità con la L.R. 21/10/97 n. 31 che imponeva ai Comuni l'adozione di nuovi strumenti urbanistici generali volti a recepire i mutati indirizzi concernenti sia la metodologia di elaborazione sia la strutturazione della pianificazione stessa, ha disposto la redazione del progetto del Nuovo Piano Regolatore Generale, che punta a sintetizzare tutti i contenuti degli strumenti subordinati al Comune reinterpretati secondo le effettive esigenze dei cittadini con l'obiettivo del recupero dell'identità locale quale elemento trascendente dello sviluppo sostenibile anche in relazione alle varie peculiarità riscontrabili nell'ambito del territorio comunale. Si è ravveduta altresì la necessità di porre in essere contemporaneamente il Piano strutturale e quello Operativo al fine di una congiunta valutazione e pubblicazione degli strumenti in questione onde permettere altresì una più incisiva misura di salvaguardia, senza che comunque questa costituisca uno sbarramento invalicabile all'attuazione delle previsioni compatibili sia con il P.R.G. vigente sia con quello adottando.</p> <p>VARIANTE 28 AL PRG L'amministrazione comunale ha inteso adeguare la cartografia e le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. alle norme di riferimento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale relative alle aree di Particolare Interesse Naturalistico Ambientale, così come previsto dall'art. 36 dell'Atlante della Struttura del P.T.C.P.</p> <p>VARIANTE N. 29 AL PRG Con questa variante si sono apportate sia alcune modifiche alla zonizzazione in alcune aree del</p>

capoluogo, sia modifiche ed integrazioni alle N.T.A. del PRG vigente.

Piani attuativi di recupero in zona agricola:

- Piano attuativo per il recupero di un annesso per realizzazione fabbricato di abitazione in Loc. Piazzano – Ditta : Castellini Romeo

Prevede un intervento di ristrutturazione con demolizione dell'annesso esistente in lamiera e la costruzione di un nuovo fabbricato per la realizzazione di una unità abitativa in sito diverso, purchè ricadente anche a seguito degli interventi di ristrutturazione urbanistica nelle aree dove sono già presenti edifici di tipo abitativo o ricettivo entro cinquanta metri da questi.

- Piano Attuativo in Variante al PRG in Loc. Montecastelluccio - ditta : Soc. Investire srl

Il P. d. L. originario è stato solo parzialmente attuato e la validità dello stesso risulta oggi scaduta in quanto le relative opere di urbanizzazione non sono state realizzate; in attuazione dello stesso è stato realizzato solo un fabbricato a destinazione ricettiva; su parte dell'area in oggetto era stato altresì realizzato uno sbancamento abusivo per il quale è stata emessa la sentenza di remissione in pristino dello stato dei luoghi da parte del Tribunale di Perugia.

Successivamente la società "Investire srl" ha presentato al comune un nuovo Piano Particolareggiato di Attuazione, in variante al P.R.G., in accoglimento della ripermutazione dell'area boscata e della richiesta di divisione del comparto "Spr" presentata dal proprietario del fabbricato a destinazione ricettiva. L'amministrazione con l'approvazione del piano in oggetto, ha determinato altresì il mancato ripristino delle opere di scavo abusivamente realizzate in quanto in parte degli stessi vengono utilizzati per le opere in progetto.

- Piano attuativo per recupero annessi agricoli ed ampliamento di fabbricato residenziale in Via Umbria Tuoro sul Trasimeno – Ditta : RINCHI MARCELLO

- Piano Attuativo di iniziativa mista in VARIANTE al P.R.G. per interventi di ristrutturazione urbanistica e realizzazione struttura ricettiva – in Loc. Pieve Confine

Ditta : SOC. AGRICOLA PIEVE DI CONFINE - APPROVAZIONE

L'intervento proposto in variante parziale al PRG, prevede di modificare la classificazione della zona agricola compromessa "EC" di Pieve Confine in zona "SPR". Il Piano in oggetto viene proposto in Variante al P.R.G. per l'individuazione come sopra enunciato di una nuova zona "Spr", tramite la compensazione di due altre zone "Spr" che vengono classificate agricole; contemporaneamente all'attuazione della nuova zona "Spr" prevista nel Piano verrà restaurata (a cura e spese della ditta proponente) l'antica Abbazia di Pieve Confine, per la quale è prevista la concessione in uso gratuito all'Amministrazione comunale di spazi al piano terra e primo e che pertanto può essere riconosciuta la pubblica utilità del Piano e l'iniziativa mista;

Detta Variante al P.R.G. determina una compensazione delle superfici dei comparti edificatori e della capacità edificatoria quindi risulta ammissibile in base all'art. 30 della L.R. n. 31/1997 e art. 67 comma 3 L.R. 11/2005.

- Piano attuativo di iniziativa privata "LE MURA s.r.l."

il progetto prevede la realizzazione di un edificio bifamiliare, con annessa piscina ad uso privato, da destinarsi a civile abitazione mediante il recupero di volumetria incongrua derivante dalla parziale demolizione di un ex tabacchificio.

Altri Piani Attuativi

- Piano Attuativo di iniziativa mista in variante al PRG, per ristrutturazione di un fabbricato da destinare ad attività ricettiva in Loc. Borghetto - ditta : Marchesini - Ciambelli

Rappresenta la prima iniziativa riguardante la zona per impianti produttivi turistici di Borghetto, ove si è reso necessario procedere all'integrazione dell'art. 30 delle NTA per consentire la realizzazione dei parcheggi della per il recepimento delle condizioni dettate dalla Regione dell'Umbria Servizio Aree protette, Valorizzazione del Sistema Naturalistico e Paesaggistico per la sistemazione superficiale delle zone a parcheggio .

- Piano Attuativo di iniziativa privata in variante al PRG per la l'edificazione di un comparto C1 in Frazione Borghetto - Via Cortonese/Via Venella - Ditta : Marconi G. – E ALTRI

Prevede la realizzazione di n. 8 lotti e la costruzione di n. 8 edifici a destinazione residenziale, commerciale e direzionale, per una volumetria complessiva fuori terra di mc 5600, mentre la restante parte in conformità al progetto recepito dalla Regione dell'Umbria – Servizio aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici con DGR N.10998 del 03/12/2009 l'area sarà mantenuta ad habitat poiché prospiciente il lago Trasimeno a salvaguardia degli aspetti naturalistici ambientali.

VARIANTE n. 30 AL P.R.G. VIGENTE – MODIFICA ART. 19 N.T.A.

L'amministrazione comunale ha valutato la possibilità apportare alcune modifiche all'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione per consentire l'attuazione del Piano Attuativo di iniziativa privata in variante al PRG per la l'edificazione di un comparto C1 in Frazione Borghetto - Via Cortonese/Via Venella e precisamente, l'introduzione del seguente capoverso "non potrà essere inferiore a ml 10,00. Le distanze di cui sopra si riferiscono esclusivamente alle nuove costruzioni.", in sostituzione di "non potrà mai essere inferiore a ml 10,00."

- Piano Attuativo per la lottizzazione di un comparto "C05" - entità funzionale - in Via Firenze - proprietà "Gallastroni Rodolfo ed altri".

DELIBERA ICI

Viene rideterminato ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), il valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili, per zone omogenee, a partire dal 01 gennaio 2010 in conformità a quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 446/97 che disciplina la potestà regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili dei Comuni ed in particolare alla lettera g) stabilisce che i Comuni possono determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del Comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso.

D.P.G.R. 14/07/1998 n° 374. Determinazione di contributo consorzio sul costo di costruzione (ex L. 10/1977). Adeguamento alla variazione indice ISTAT.

AGEVOLAZIONI FISCALI SULL'USO DEL G.P.L. E DEL GASOLIO PER RISCALDAMENTO ANNO 2010 – INDIVIDUAZIONE AREE NON METANIZZATE.

Al fine dell'applicazione delle agevolazioni suddette alle zone non servite (dato che la legge finanziaria 2010 non ha esplicitamente riconfermato le agevolazioni in parola), l'amministrazione comunale ha individuato le aree territoriali non metanizzate o parzialmente metanizzate in riscontro alle numerose richieste di agevolazione fiscale inviate dai cittadini per il consumo del GPL e del gasolio da riscaldamento nelle aree non metanizzate.

DEROGA Art. 56 Regolamento Edilizio Comunale (EX art. 50) - Richiesta di realizzazione recinzione in zona agricola. Ditta: Frustini Andrea.

Anno 2011

PIANO ATTUATIVO EX CASA CARDINALI

Il piano attuativo di iniziativa pubblica riguarda il recupero e la riqualificazione del fabbricato da tempo individuato dall'Amministrazione Comunale quale contenitore per gli alloggi per l'edilizia residenziale pubblica da ristrutturare anche con la finalità della riproposizione dell'originario organismo edilizio facente parte integrante del tessuto urbanistico storicizzato del capoluogo denominato Ex Casa Cardinali posto al centro storico del Capoluogo. Detto intervento (intervento di ristrutturazione edilizia anche diversa da quanto previsto all' articolo 3, comma 1, lettera d) L.R. 1/04 , che comprende anche modifiche della sagoma e dell'area di sedime) prevede la completa demolizione dell'immobile esistente e la sua ricostruzione compresa la ricostruzione della parte predemolita prevedendo la realizzazione di 4 alloggi e di 4 box auto al piano seminterrato nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli enti sovraordinati . E' stato approvato il progetto relativo al recupero dell'ex Casa Cardinali per la realizzazione di n. 4 alloggi di edilizia residenziale pubblica in locazione a canone sociale in attuazione al piano attuativo approvato con delibera del C.C. n. 24 del 30/04/2011 previo ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell'Art. 21 D.Lgs 42/04 rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria, con nota del 05/05/2011 prot. 0011182 e successivamente integrata con nota del 12/05/2011 prot. 0011882 a seguito del Decreto di vincolo del Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Umbria emesso in data 21/04/2011.

EX casa Cardinali: Convenzione e costituzione di comodato immobiliare per n. 4 alloggi a canone sociale

Si è reso necessario integrare ed aggiornare la convenzione rispetto allo schema precedentemente approvato relativamente al progetto di piano attuativo, al fatto di rendere edotta l'ATER sui vincoli operanti sull'immobile a seguito del Decreto di vincolo del Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Umbria emesso in data 21/04/2011 ed a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione ai sensi dell'Art. 21 D.Lgs 42/04 rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria.

Altri Piani Attuativi

- Progetto di lottizzazione relativo allo stralcio funzionale del comparto "C2" in Via dello Sport - Ditta: Baldoni Orlando e Agostino s.n.c. ed altri

Approvato con la deroga prevista dall'art. 49 delle N.T.A. del P.R.G. per il lotto n. 1 (deroga x altezze - Var_ 29 al PRG vigente); con le prescrizioni impartite dai responsabili dei Servizi Lavori Pubblici e Polizia Municipale nonché dai soggetti gestori delle reti tecnologiche (Umbra Acque Spa, Italgas, Enel, Telecom, Comune di Tuoro S/T) - nonché con le osservazioni e prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 616 del 14/12/2009, il Piano Attuativo in oggetto, in variante al P.R.G., ai sensi della L.R. n. 11/2005.

- Piano attuativo di iniziativa privata (L.R. 11/05) per il recupero di annessi agricoli con cambio di destinazione d'uso a residenza Ditta: Lorenzini Terzilio

	<p>VARIANTE 31 VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE DELL'AREA SPR E DI UNA PICCOLA PORZIONE DELL'AREA D/2 PER LA CREAZIONE DI UN UNICO LOTTO SPR (Via Pieroni - Via Ambrosini) NELL'AMBITO DELLA ZONA ARTIGIANALE/INDUSTRIALE DEL CAPOLUOGO COMPRENDENTE ANCHE L'INTEGRAZIONE DI UN NUOVO ARTICOLO ALLE N.T.A. (VARIANTE N. 31) AL FINE DI CONSENTIRE ANCHE L'INSEDIAMENTO DI UNA ATTIVITA' ARTIGIANALE/PRODUTTIVA CHE NELLO SPECIFICO SI OCCUPI DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI) IN REGIME SEMPLIFICATO AI SENSI DEGLI ART. 214 E 216 DEL D.LGS 152/2006. PER LA VARIANTE IN OGGETTO E' STATA ALTRESI' ESPLETATA LA VERIFICA ASSOGGETTABILITA' VAS.</p> <p>VARIANTE NR. 32 AL PRG - Modifiche all'art. 32 delle N.T.A. per quanto attiene le zone agricole di rispetto ambientale E0. Modifica l'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, relativa alle sole Zone agricole E0 adeguando alle disposizioni contenute nel capitolo II della L.R. 11/05 al fine di consentire gli interventi definiti dalla L.R 1/04, art. 3, lettere a), b), c), d) ed e), che consente altresì in detti ambiti la realizzazione delle opere pertinenziali previste dal R.R. 9/08 nonché gli interventi di ampliamento previsti dal PIANO CASA.</p>
Fine mandato	<p>Anno 2012</p> <p>Le osservazioni pervenute sul NUOVO PRG sono state valutate dalla Commissione Urbanistica Comunale in più sedute e, in ossequio alla L.R. 11/2005 ed al regolamento del consiglio comunale, sono stati approvati i verbali delle Commissioni Consiliari e delle conseguenti determinazioni assunte per ogni osservazione presentata.</p> <p>CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI Pervenute RELATIVAMENTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE - PARTE OPERATIVA - NONCHÉ CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA VALIDITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI PREVIGENTI RISPETTO AL P.R.G. ADOTTATO IN DATA 28 SETTEMBRE 2010 E RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2010.</p> <p>Si è reso necessario approvare le determinazioni assunte dalla Commissione Urbanistica, nella seduta del 28/04/2011 in ordine alle osservazioni proposte, per i seguenti motivi: alcune delle norme tecniche di attuazione di piani attuativi recentemente approvati non erano state recepite nel Nuovo PRG, così come pure il Regolamento Regionale 9/08 (definizioni edilizie principali); si è altresì riscontrata la necessità di riportare alcune precisazioni, correzioni e modifiche da apportare alle NTA del PRG parte operativa adottato; è stato necessario recepire i contenuti del R.R. n. 7 del 25/03/2010, nonché le osservazioni in merito alle problematiche emerse sopra indicate dal responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Tuoro sul Trasimeno e dal consigliere dott. Tullo Ostilio Moschini.</p> <p>RIADOZIONE PRG (D.C.C. 30 E 31 DEL 04/12/2012)</p> <p>PIP ISOLA MAGGIORE Isola Maggiore di Tuoro sul Trasimeno risulta a fortissima vocazione turistica, da sempre uno dei più forti attrattori del territorio del Lago Trasimeno e della provincia di Perugia, rappresenta un interessante e unico patrimonio ambientale, culturale, storico e architettonico da tutelare e valorizzare al meglio, proponendo un modello di crescita culturale della popolazione e uno sviluppo del turismo sostenibile. L'intento del progetto di riqualificazione dei percorsi principali di Isola Maggiore (DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICO n. 111 del 31/12/2012 - solo numerata - no testo) sposa tale indirizzo intendendo restituire all'area dello sbarco dai traghetti e dal porto turistico, alla viabilità principale individuata in via Guglielmi, ad alcuni collegamenti pedonali sia con il lungolago che con la collina, una unitarietà da tempo perduta, sia dal punto di vista della percorribilità, dell'accessibilità, della fruibilità sia dal punto di vista materico e funzionale. La finalità del progetto di recupero è dunque legata a molteplici fattori, lo stato attuale dei luoghi non consente una lettura organica del contesto, gli aspetti che dovrebbero essere messi in evidenza legati al modello storico, culturale e architettonico che di Isola Maggiore dovrebbe rappresentare, risultano relegati troppo spesso in secondo piano.</p> <p>Anno 2013</p> <p>APPROVAZIONE PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO - PUC3 - DEL COMUNE DI TUORO A seguito dell'approvazione della perimetrazione prevista nell'avviso di cui alla DGR 281/2013, con la quale la Regione Umbria ha messo a disposizione dei piccoli comuni importanti risorse per lo sviluppo di programmi urbani complessi, con particolare attenzione a quelli di rilevanza sovracomunale, sviluppati in forma associata, favoriti da una più significativa ripartizione delle</p>

risorse disponibili, si è provveduto ad emanare i relativi bandi ad evidenza pubblica, per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione, qualora il PUC venga ammesso a finanziamento, dei benefici di cui alla DGR 281/2013 ai soggetti privati (attività commerciali, attività turistico-ricettive, attività di servizio ai cittadini ed interventi di edilizia residenziale) posti all'interno della perimetrazione medesima; la proposta di PUC3 comunale presentata, si caratterizza dalla concretizzazione delle linee strategiche definite dal QSV, ed in particolare prevedendo azioni ed interventi legati all' "idea forza" del sistema turistico diffuso. Attorno a questo tema nella proposta di PUC3 si sono indirizzati interventi specifici. Lo stesso criterio è stato adottato per le risorse previste dal bando regionale e destinate ai privati, sia per le attività produttive che per le residenze. Quest'ultime in particolare tese a dare in via prioritaria vitalità al centro storico mediante miglioramento della vivibilità negli edifici residenziali pubblici esistenti, ovvero nella ristrutturazione di quelli vetusti destinandoli con il programma di PUC3 a nuovi contenitori per l'edilizia residenziale. Relativamente alle attività produttive, le azioni previste sono finalizzate al miglioramento dei servizi caratterizzanti la tipicità del borgo storicizzato/antropizzato.

DEROGA PER LA COSTRUZIONE DI UNA SCALA ESTERNA A DISTANZA INFERIORE ALLE NORME REGOLAMENTARI RISPETTO ALLA STRADA COMUNALE - VIA DEL PORTO
Si è resa necessaria a seguito di istanza da parte del Sig. ZANDRINI GIANCARLO volta alla costruzione di una scala esterna sul fronte della propria abitazione prospiciente la Via Pubblica a distanza inferiore ai limiti di legge in deroga a quanto previsto dalle vigenti normative.

Anno 2014

INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - PROGRAMMA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALLA D.G.R. 1289/2013.

A seguito della DGR 1289/2013, Vista la necessità di approfondire al livello 2 gli studi di microzonazione sismica in alcune aree del territorio comunale, il comune ha aderito al programma di esecuzione delle indagini di microzonazione sismica di livello 2 e delle analisi per la Condizione Limite per l'Emergenza del centro urbano (CLE) e quindi all'assegnazione delle risorse ed ha comunicato al Servizio Geologico e Sismico della Regione l'adesione al programma di esecuzione delle indagini di microzonazione sismica di livello 2 e delle analisi per la C.L.E. del centro urbano del capoluogo e l'impegno a recepire negli strumenti urbanistici le indagini di microzonazione sismica e le analisi per la condizione limite per l'emergenza dei centri urbani da analizzare.

EFFICACIA GIURIDICA DEL PIANO STRALCIO PER IL LAGO TRASIMENO P.S.2 CON RIGUARDO AGLI AMBITI C DELLA "PIANURA IRRIGUA" E F DEGLI INSEDIAMENTI -

In seguito all'adozione della parte strutturale del nuovo Piano Regolatore il Comune di Castiglione del Lago, la Regione Umbria ha espresso l'ipotesi dell'esistenza di vincoli conformativi inaedificandi per gli ambiti C ed F del Piano Stralcio per il Lago Trasimeno (P.S. 2). In ragione di ciò, congiuntamente alle amministrazioni comunali di Tuoro Sul Trasimeno e Passignano Sul Trasimeno, interessate anch'esse, per ragioni inerenti la propria pianificazione, dalla tematica in oggetto, si è tempestivamente provveduto a richiedere ed acquisire un parere pro veritate afferente alla questione di che trattasi, reso da tre professionisti secondo i quali il P.S. 2 non impedisce la pianificazione urbanistica nel suo sviluppo dinamico, con riguardo alle zone predette. Si è chiesto, quindi, alla Regione Umbria, di rivedere la propria posizione ed alla Provincia di Perugia, la necessaria convocazione della Conferenza di Servizi.

L.R. 28 NOVEMBRE 2003, N. 23 ART. 30 - BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA APPROVATO CON D.G.C. N° 39 DEL 09.02.2010 E' stata approvata la graduatoria definitiva del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 23/2003, dal Regolamento Regionale n. 1/2005 e dal Regolamento Comunale n° 19/2009 e si è proceduta all'assegnazione dell'alloggio.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Con il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione del lavoro, e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni è stato introdotto il sistema di valutazione della performance, nonché della costituzione e del funzionamento del nuovo "Organismo di Valutazione".

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti al contribuente, nonché la crescita delle competenze professionali.

La misurazione e valutazione della performance è fatta con riferimento all'amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La rendicontazione dei risultati è sottoposta all'Organismo di Valutazione e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Tributarie	1.574.113,00	1.703.692,00	2.434.856,00	2.766.853,37	2.872.043,00	82,45%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	772.837,00	703.376,00	181.617,00	173.485,60	343.747,00	-55,52%
Titolo 3 - Extratributarie	474.773,00	398.547,00	385.828,00	368.102,17	460.035,00	-3,10%
Entrate correnti	2.821.723,00	2.805.615,00	3.002.301,00	3.308.441,14	3.675.825,00	30,27%
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	561.514,00	201.410,00	586.147,00	513.068,37	135.301,00	-75,90%
Titolo 5 - Accensione di prestiti	185.000,00	0,00	620.500,00	677.072,93	300.000,00	62,16%
Totale	3.568.237,00	3.007.025,00	4.208.948,00	4.498.582,44	4.111.126,00	15,21%

Spese (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Correnti	2.755.496,00	2.755.276,00	2.833.326,00	3.080.121,75	3.505.807,00	27,23%
Titolo 2 - In conto capitale	690.151,00	144.308,00	1.144.561,00	1.156.187,04	88.218,00	-87,22%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	194.008,00	213.436,00	240.145,34	571.425,00	0,00%
Totale	3.445.647,00	3.093.592,00	4.191.323,00	4.476.454,13	4.165.450,00	20,89%

Partite di giro (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo 6	335.374,00	331.114,00	296.258,00	219.359,82	492.000,00	46,70%
Spese Titolo 4	335.374,00	331.114,00	296.258,00	219.359,82	492.000,00	46,70%

3.2 **Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

		2009	2010	2011	2012	2013
Equilibrio di parte corrente						
Entrate competenza (Accertamenti)						
(+)	Tributarie (Tit.1)	1.574.113,00	1.703.692,00	2.434.856,00	2.766.853,37	2.872.043,00
(+)	Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	772.837,00	703.376,00	181.617,00	173.485,60	343.747,00
(+)	Extra tributarie (Tit.3)	474.773,00	398.547,00	385.828,00	368.102,17	460.035,00
	Risorse correnti	2.821.723,00	2.805.615,00	3.002.301,00	3.308.441,14	3.675.825,00
(-)	Entrate correnti specifiche che fin. investimenti (da Tit.1-2-3/E)	20.417,00	20.417,00	20.417,00	20.417,00	20.417,00
(-)	Entrate correnti generiche che fin. investimenti (da Tit.1-2-3/E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risparmio corrente	-20.417,00	-20.417,00	-20.417,00	-20.417,00	-20.417,00
(+)	Avanzo applicato a Bilancio Corrente	27.716,00	3.273,00	3.272,00	71.896,00	54.321,00
(+)	Entrate C/capitale che finanziano sp. correnti (da Tit.4/E)	109.495,00	75.000,00	90.000,00	54.371,00	67.500,00
(+)	Entrate accensione prestiti che finanziano sp. correnti (da Tit.5/E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	137.211,00	78.273,00	93.272,00	126.207,00	121.821,00
	Entrate Bilancio Corrente	2.938.517,00	2.863.471,00	3.075.156,00	3.414.231,14	3.777.229,00
Uscite competenza (Impegni)						
(+)	Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	194.008,00	213.436,00	240.145,34	571.425,00
(-)	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
(-)	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rimborso di prestiti effettivo	0,00	194.008,00	213.436,00	240.145,34	271.425,00
(-)	Spese correnti (Tit.1)	2.755.496,00	2.755.276,00	2.833.326,00	3.080.121,75	3.505.807,00
	Uscite ordinarie	2.755.496,00	2.949.284,00	3.046.762,00	3.320.267,09	3.777.232,00
(-)	Disavanzo applicato al bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Uscite straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Uscite Bilancio Corrente	2.755.496,00	2.949.284,00	3.046.762,00	3.320.267,09	3.777.232,00
Risultato bilancio corrente (competenza)						
(+)	Entrate bilancio corrente	2.938.517,00	2.863.471,00	3.075.156,00	3.414.231,14	3.777.229,00
(-)	Uscite bilancio corrente	2.755.496,00	2.949.284,00	3.046.762,00	3.320.267,09	3.777.232,00
	Risultato bilancio corrente	183.021,00	-85.813,00	28.394,00	93.964,05	-3,00

Equilibrio di parte capitale		2009	2010	2011	2012	2013
Entrate competenza (Accertamenti)						
(+)	Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	561.514,00	201.410,00	586.147,00	513.068,37	135.301,00
(-)	Entrate C/capitale che finanziano sp. correnti (da Tit.4/E)	109.495,00	75.000,00	90.000,00	54.371,00	67.500,00
(-)	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	135.301,00
	Alienazione beni e trasferimento capitali investiti	452.019,00	126.410,00	496.147,00	468.697,37	-67.500,00
(+)	Entrate correnti specifiche che fin. investimenti (da Tit.1-2-3/E)	20.417,00	20.417,00	20.417,00	20.417,00	20.417,00
(+)	Entrate correnti generiche che fin. investimenti (da Tit.1-2-3/E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risparmio corrente reinvestito	20.417,00	20.417,00	20.417,00	20.417,00	20.417,00
(+)	Avanzo applicato a bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risparmio complessivo reinvestito	20.417,00	20.417,00	20.417,00	20.417,00	20.417,00
(+)	Accensione di prestiti (Tit.5)	185.000,00	0,00	620.500,00	677.072,93	300.000,00
(-)	Entrate accensione prestiti che finanziano sp. correnti (da Tit.5/E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
(-)	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accensione di prestiti per investimenti	185.000,00	0,00	620.500,00	677.072,93	0,00
	Entrate Bilancio Investimenti	657.436,00	146.827,00	1.137.064,00	1.156.187,30	-47.083,00
Uscite competenza (Impegni)						
(-)	In conto capitale (Tit.2)	690.151,00	144.308,00	1.144.561,00	1.156.187,04	88.218,00
(-)	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Uscite Bilancio Investimenti	690.151,00	144.308,00	1.144.561,00	1.156.187,04	88.218,00
Risultato bilancio corrente (competenza)						
(+)	Entrate bilancio investimenti	657.436,00	146.827,00	1.137.064,00	1.156.187,30	-47.083,00
(-)	Uscite bilancio investimenti	690.151,00	144.308,00	1.144.561,00	1.156.187,04	88.218,00
	Risultato bilancio investimento	-32.715,00	2.519,00	-7.497,00	0,26	-135.301,00

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	3.082.398,00	2.876.166,00	3.205.508,00	3.242.776,06	3.185.450,22
Pagamenti (-)	2.867.234,00	2.625.313,00	2.691.982,00	2.686.417,03	2.663.342,11
Differenza	215.164,00	250.853,00	513.526,00	556.359,03	522.108,11
Residui attivi (+)	821.213,00	461.973,00	1.299.698,00	1.475.166,20	947.402,57
Residui passivi (-)	1.090.337,00	799.393,00	1.795.599,00	2.009.396,92	1.300.332,00
Differenza	-269.124,00	-337.420,00	-495.901,00	-534.230,72	-352.929,43
Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-53.960,00	-86.567,00	17.625,00	22.128,31	169.178,68

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2009	2010	2011	2012	2013
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	99.685,00	28.272,00	106.837,00	119.321,70	292.122,44
di cui:					
Vincolato	20.000,00	25.000,00	35.000,00	66.000,00	125.000,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	79.685,00	3.272,00	71.837,00	54.321,70	167.122,44

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	343.510,00	462.347,00	606.229,22	296.888,53
Totale residui attivi finali	(+)	1.552.240,00	2.021.460,00	2.313.883,02	2.844.373,81
Totale residui passivi finali	(-)	1.859.748,00	1.602.145,00	2.376.970,00	2.849.139,90
Risultato di amministrazione		99.685,00	106.837,00	119.321,70	292.122,44
Utilizzo anticipazione di cassa					

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finaliamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	27.716,00	3.273,00	3.272,00	71.836,00	54.321,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.716,00	3.273,00	3.272,00	71.836,00	54.321,00

3.5 Gestione dei residui

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditriche più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2010 e prec.	2011	2012	2013	Totale residui al 31-12-2013
Titolo 1	69.149,00	152.557,00	67.960,00	676.432,00	966.098,00
Titolo 2	27.661,00	99.786,00	49.500,00	81.909,00	258.856,00
Titolo 3	92.394,00	113.303,00	146.895,00	160.703,00	513.295,00
Totale titoli 1+2+3	189.204,00	365.646,00	264.355,00	919.044,00	1.738.249,00
Titolo 4	479.551,00	472.242,00	428.107,00	9.848,00	1.389.748,00
Titolo 5	13.812,00	427.658,00	117.961,00	0,00	559.431,00
Totale titoli 4+5	493.363,00	899.900,00	546.068,00	9.848,00	1.949.179,00
Titolo 6	39.188,00	34.150,00	28.290,00	18.508,00	120.136,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	721.755,00	1.299.696,00	838.713,00	947.400,00	3.807.564,00

Residui passivi	2010 e prec.	2011	2012	2013	Totale residui al 31-12-2013
Titolo 1	197.920,00	818.079,00	271.224,00	1.163.576,00	2.450.799,00
Titolo 2	349.392,00	897.346,00	462.587,00	77.323,00	1.786.648,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	34.053,00	80.172,00	57.582,00	59.172,00	230.979,00
Totale titoli 1+2+3+4	581.365,00	1.795.597,00	791.393,00	1.300.071,00	4.468.426,00

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residui attivi titoli 1 e 3	89.499,00	295.383,00	265.860,00	321.432,00	837.135,00
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	2.048.886,00	2.102.239,00	2.820.684,00	3.134.955,54	3.332.078,00
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit. 1 e 3	4,37%	14,05%	9,43%	10,25%	25,12%

3.6 Patto di stabilità interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2009	2010	2011	2012	2013
Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Soggetto
-	-	-	-	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito iniziale (01/01)	2.859.984,00	2.868.434,00	2.674.426,00	3.081.489,97	3.237.425,00
Nuovi mutui	185.000,00	0,00	620.500,00	677.072,93	0,00
Mutui rimborsati	176.550,00	194.008,00	213.436,00	240.145,34	271.425,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	-558.894,01	0,00
Residuo debito finale	2.868.434,00	2.674.426,00	3.081.490,00	2.959.523,55	2.966.000,00

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale (31/12)	2.868.434,00	2.674.426,00	3.081.490,00	2.959.523,55	2.966.000,00
Popolazione residente	3.871	3.886	3.894	3.876	3.837
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	741,01	688,22	791,34	763,55	773,00

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi al netto di contributi	156.241,00	153.534,00	153.249,00	159.623,00	174.064,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	2.678.533,00	2.750.082,00	2.821.723,00	2.805.615,00	3.002.301,00
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,83 %	5,58 %	5,43 %	5,69 %	5,80 %
Limite massimo art.204 TUEL	15,00 %	15,00 %	12,00 %	8,00 %	8,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2009	Passivo	2009
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.079.468,00
Immobilizzazioni materiali	10.396.946,00	Conferimenti	3.712.099,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	3.614.974,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	1.532.240,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	407.193,00		
Ratei e risconti attivi	9.709,00		
Totale	12.346.088,00	Totale	12.406.541,00

Attivo	2013	Passivo	2013
Immobilizzazioni immateriali	99.271,00	Patrimonio netto	4.980.936,00
Immobilizzazioni materiali	10.283.900,00	Conferimenti	4.187.611,00
Immobilizzazioni finanziarie	60.453,00	Debiti	4.212.246,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	2.315.035,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	606.229,00		
Ratei e risconti attivi	15.904,00		
Totale	13.380.792,00	Totale	13.380.793,00

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2013		Importo
Sentenze esecutive		0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza		0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)		0,00
Totale		0,00

Procedimenti di esecuzione forzata (2013)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Limite di spesa art. 1. c.557, L.296/2006	699.686,00	699.686,00	699.686,00	762.978,00	762.978,00
Spesa di personale	674.588,00	662.602,00	664.774,00	728.604,00	762.767,00
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	27,61 %	26,59 %	25,11 %	23,28 %	20,38 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa per il personale	760.823,00	732.674,00	711.471,00	716.932,00	787.861,00
Popolazione residente	3.871	3.886	3.894	3.876	3.837
Spesa pro capite	196,54	188,54	182,71	184,97	205,33

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	3.871	3.886	3.894	3.876	3.837
Dipendenti	17	17	16	17	18
Rapporto abitanti/dipendenti	227,71	228,59	243,38	228,00	213,17

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Sono state effettuate assunzioni di personale part-time e tempo pieno solo in casi eccezionali, rispettando sempre i limiti previsti dalla normativa vigente fino al 31/12/2012 - legge 296/2006 e successivamente ai limiti previsti per gli enti sottoposti al patto di stabilità L. 133/2008 nonche' al comma 28 articolo 9 del D.L. 78/2010.

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

Non sono presenti aziende speciali.

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Sono rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	39.429,00	39.926,00	33.706,00	38.186,00	36.929,00

3.12.8 Esternalizzazioni

Nessuna.

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Attività giurisdizionale

Nell'arco del quinquennio, la Sezione regionale di controllo durante l'istruttoria degli atti inviati non ha mai riscontrato irregolarità contabili, suscettibili di "specifica pronuncia", ma in relazione alla sua funzione collaborativa ha formulato alcune segnalazioni, conseguenti ai dati contabili trasmessi, invitando l'Ente ad un più accurato esame delle poste iscritte di bilancio.

Tali osservazioni sono state formalizzate con le seguenti deliberazioni:

- 73/2010/PRSE
- 155/2011/PRSE

Tali osservazioni, sono state comunicate al Consiglio Comunale, il quale con propri atti, (delibera C.C. n. 64 del 30.11.2010 e C.C. n. 50 del 29.11.2011) le ha prese in considerazione nella stesura dei propri bilanci.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Altro controllo interno all'Amministrazione è effettuato dal Revisore unico dei conti, che nel quinquennio in esame si sono avvicendati 3 revisori. I revisori hanno proceduto puntualmente alla verifica contabile dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo delle spese del personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la verifica da parte della sezione regionale della Corte dei Conti.

Grazie alla progressiva implementazione dell'informatica, che ha permesso la trasmissione in formato elettronico di statistiche e documentazioni richieste dai vari enti, sono stati conseguiti risparmi nei costi di cancelleria e, segnatamente, è notevolmente diminuito il consumo di carta ed inchiostro per stampanti e fotocopiatrici.

Per lo stesso motivo il più limitato utilizzo delle apparecchiature citate sopra ha consentito una diminuzione dei costi di manutenzione.

Sono stati inoltre ridotti i costi di prestazioni straordinarie del personale in forza al servizio, nonostante il maggior aggravio di lavoro, grazie ad un impiego più efficiente,

In linea con tutta la recente legislazione in materia di riforma delle Autonomie Locali, Federalismo fiscale, e disciplina dei tributi locali si è provveduto ad una verifica straordinaria su tutte le unità immobiliari di cui sono disponibili le mappe catastali, finalizzata alla rilevazione e all'accertamento delle entrate TARSU. Il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali, permane un obiettivo fondamentale da perseguire al fine di garantire una effettiva equità fiscale, oltre ad essere un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinanzi agli obblighi tributari.

La leva fiscale, per un Comune, costituisce uno dei più importanti sostegni al fine di soddisfare le varie esigenze di spesa anche ai fini sociali.

Per quanto riguarda l'Edilizia Privata – Urbanistica nell'arco di questo mandato si è cercato di incentivare l'aspetto informatico che con l'acquisto di specifici programmi che hanno consentito un notevole risparmio di risorse umane, per esempio la gestione delle pratiche edilizie, la pubblicazione sul sito istituzione della modulistica relativa all'edilizia privata. Così come l'utilizzo della posta certificata che ha favorito la diminuzione del numero delle lettere e raccomandate in uscita verso le utenze. Per quanto riguarda la progettazione delle Opere pubbliche e la gestione delle manutenzioni è stato incentivato l'utilizzo del personale tecnico già presente nel settore Servizio Tecnico con un risparmio economico.

Nel quinquennio del mandato 2009/2014, le spese per il personale dipendente a tempo pieno, sono rimaste invariate, pur in presenza di un costante incremento delle competenze assegnate. L'introduzione del protocollo informatico ha prodotto una riduzione dei costi per il materiale cartaceo, ma nel contempo ha aumentato i tempi di elaborazione per l'assommarsi di ulteriori incombenze materiali, come la scannerizzazione dei documenti in arrivo e partenza. Occorre inoltre ricordare

il ricorso alle convenzioni con la CONSIP per l'acquisto di beni e servizi; nel finanziamento delle opere pubbliche, con mezzi propri di Bilancio, ovvero mediante utilizzo di residui di prestiti già concessi (mediante operazioni di accorpamento/devoluzione), evitando così l'accensione di nuovi mutui con maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente; nella riduzione delle spese legali, sia per una oggettiva limitazione del contenzioso, sia per gli esiti sempre favorevoli al Comune dei pochi giudizi attivati.;

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

5.2 Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Sono previsti controlli solo per gli Enti con popolazione sopra i 50.000 abitanti per l'anno 2014 e 15.000 per l'anno 2015

5.3 Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate

N.D.

5.4 **Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile**

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

Risultati di esercizio - Bilancio 2009

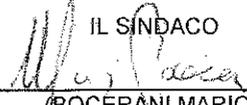
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
TSA	Società per azioni	005			13.746.587,00	4,00	2.996.488,00	0,00

5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li. 21/02/2014

IL SINDACO

(BOCERANI MARIO)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

Li. 28/2/2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO


(SCIMMI MARIA RITA)